

del cimitero di Priscilla, connettendovi alcune tradizioni riguardanti s. Pietro. — H. Grisar (1) osservando che per mille anni i papi dimorarono al Laterano, ricerca com'era fatto il palazzo di loro residenza colà, e a tal fine usufruisce dei dati offerti dal *Lib. Pont.* — Il restauro di s. Maria in Cosmedin non fu avaro di risultati archeologici, come c' insegna W. Schyder (2). — Si stanno restaurando la chiesa e il monastero di s. Saba: vi si scoperse l'oratorio di s. Silvia, madre di s. Gregorio Magno, di che parla H. Grisar (3): ivi probabilmente Silvia viveva. — J. Wiegand (4) riprodusse egregiamente le famose porte di s. Sabina, della metà del V secolo. — I freschi testè scoperti a s. Cecilia, in Trastevere, vengono attribuiti a Pietro Cavallini (1260-1344), discepolo di Giotto (5). — S. Paolo fuori delle Mura (6). — Titolo cardinalizio di s. Balbina (7).

(1) *Notizie topografiche sulla più antica residenza dei papi in Laterano, Civ. Cattol.*, qu. 1234, pp. 474.

(2) *S. Maria in Cosmedin in Rom, Zt. für christ. Kunst*, 1900, col. 23 sgg.

(3) *S. Saba sull' Aventino, Civ. Cattol.*, qu. 1223, pp. 589 e qu. 1230, pp. 719. — E. M. CANIZZARO, *S. Saba sul falso Aventino, Notizie degli scavi*, gen. (scavi ivi eseguiti).

(4) *Das altchristl. Hauptportal an der Kirche der hl. Sabina auf dem Aventinischen Hügel zu Rom*, Trier, 1900, pp. 145, con tav.

(5) GERSPACH, *A proposito degli affreschi della chiesa di s. Cecilia, Arte e storia*, XX, 22-23. — F. HERMANN, *Nuovi affreschi di Pietro Cavallini a s. Cecilia in Trastevere, L'Arte*, IV, 239 sgg. — A. GUÉPIN, *La basilique et l'abbaye de Saint-Paul hors-les-murs à Rome, Bull. de Saint-Martin*, luglio. — A. AVENA, in *Riv. d'Italia*, 1901, I, 174, attribui tali affreschi al sec. XIV.

(6) C. VILLANI, *Breve descrizione della patriarcale basilica di s. Paolo*, Roma, tip. Vatic. 1900, pp. 108 con ill. (l'incendio del 1823, gli antichi avanzi, e i moderni restauri).

(7) C. CANGIANO, *Cenni storici sul titolo cardinalizio di s. Balbina*, Benevento, De Martini, 16.^o. — E. STEINMANN, in *Zt. für christ.*